

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Costruire percorsi educativi-Caritas Ugento

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore Intervento: Educazione e promozione culturale, paesaggistica ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area Intervento: animazione culturale verso i minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo complessivo del progetto è colmare la povertà educativa attraverso varie attività di sostegno, a partire dallo studio, garantendo il proseguimento del percorso scolastico per tutti e l'espletamento dell'obbligo formativo per chi ha abbandonato la scuola. Il progetto mira a far comprendere l'importanza dello studio, fondamentale per l'inserimento nella vita attiva della società, e per lo sviluppo dei propri talenti. Inoltre, intende favorire esperienze di belle relazioni di amicizia e di inclusione nei 6 centri/oratori, coinvolgendo anche le famiglie nelle attività educative e ludico-ricreative.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede 1: CENTRO SOCIO CARITATIVO - CARITAS DIOCESANA (Tricase)

Codice e titolo attività
(cfr.5.1)

Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile

Obiettivo (cfr punto 4):

Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

ATTIVITA'

RUOLO

Attività 1.1: laboratori di intercultura

I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale.

Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze

Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori al coordinamento delle attività di Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani.

Traguardo N. 3: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di coprogettazione con i servizi sociali dell'Ambito Territoriale Gagliano del Capo e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio

Traguardo N. 4: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno della sede, in modo particolare la ricerca azione.
Attività 4.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.

<p>Attività 4.3</p> <p>Accompagnamento in percorsi di orientamento in modo particolare per le fasce più deboli</p>	<p>I giovani collaboreranno con lo sportello del Progetto Policoro-Giovani e Lavoro- per i percorsi di orientamento al lavoro con il supporto della Fondazione De Grisantis per la conoscenza del funzionamento del microcredito per la creazione d'impresa.</p> <p>Il giovane-SCU- a basse opportunità avrà l'opportunità di fare anche lui un percorso di orientamento per inserirsi nella vita attiva al termine dell'anno di volontariato.</p> <p>I giovani collaboreranno con l'Ass. Form.ami per promuovere agli adolescenti che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo e ai giovani NEET Garanzia Giovani per l'inserimento lavorativo</p> <p>Il giovane-SCU- a basse opportunità avrà l'opportunità di approfondire Garanzia Giovani.</p>
--	---

Traguardo N. 5: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI

ATTIVITA'	RUOLO
<p>Attività 5.1: laboratori espressivi</p>	<p>I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti</p>
<p>Attività 5.2: gestione spazi per l'espressività</p>	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dalla sede: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...</p>
<p>Attività 5.3: attività artistiche strutturate</p>	<p>I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi del Centro Oratori e con il responsabile dei Cammini.</p>

Traguardo N. 6: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE

ATTIVITA'	RUOLO
<p>Attività 6.1: formazione al volontariato</p>	<p>I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio in particolare i Corsi per gli educatori dal Servizio di Pastorale Giovanile</p>
<p>Attività 6.2: accompagnamento educativo dei volontari</p>	<p>I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.</p>

Traguardo N. 7: IMPLEMENTAZIONE DELL'INIZIATIVA #Carta di Leuca MEETING DEI GIOVANI DEL MEDITERRANEO PER UNA CULTURA DI PACE E DELLA CONVIVIALITA' DELLE DIFFERENZE PERIODO: 10-14 AGOSTO DI OGNI ANNO	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: Coinvolgimento degli adolescenti-animatori che saranno formati come Angels	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione dell'iniziativa #Carta di Leuca per l'approfondimento dei contenuti e le modalità per coinvolgere i giovani del Mediterraneo per avviare un processo di conoscenza tra persone diverse per razza e religione attuando il pensiero del Servo di Dio "Don Tonino Bello" Il Mediterraneo UN MARE DI CONVIVIALITA' supportati dall'equipe del PCE DE FINIBUS TERRAE
Attività 7.2 Accompagnamento dei partecipanti	I giovani collaboreranno a moderare nelle tende della CONVIVIALITA' e aiuteranno insieme agli Angels a scrivere #Carta di Leuca e ad aiutare gli Angels insieme agli educatori a inviare la Carta a tutti gli Stati del Mediterraneo con la supervisione del PCE DE FINIBUS TERRAE.
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO	
ATTIVITA'	RUOLO
8.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
8.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
8.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

Sede 2: Parrocchia S. Sofia - ORATORIO S. Biagio Corsano	
Codice e titolo attività (cfr. 5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4).	
Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE /MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, E PER GLI IMMIGRATI LA LINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO

Attività 1.1: Segreteria/ accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e volontari per accogliere i bambini condividendo il momento della merenda o degli eventuali pasti
Attività 1.2: sostegno compiti e alla lingua	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: contatto insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Potrà aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio negli incontri con i servizi sociali di appartenenza delle famiglie qualora esse siano in carico ai servizi stessi
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVI	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con le varie figure dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari collaboreranno nelle attività di riordino degli ambienti, nella supervisione di attività ludiche e di gioco libero assistito da una figura adulta.

Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio. Durante i mesi di luglio e agosto il giovane parteciperà all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane.
Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio. Tali incontri potranno essere organizzati in parte all'interno dell'oratorio e in parte in altri luoghi significativi del Paese (scuola, sala del comune).

Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA

	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio nei campetti di calcetto e beach volley.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Attività 4.3: promozione di eventi sportivi	I giovani collaboreranno attivamente con i volontari e i responsabili che gestiscono e mantengono gli spazi sportivi e le strutture attrezzate per il gioco fisico. Li supporteranno nella programmazione, organizzazione e gestione di iniziative / eventi sportivi

Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.

	RUOLO
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con Ambito Territoriale Gagliano del Capo e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio

Attività 5.2: attività ed. feriali senza “barriere”	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori <i>ad personam</i> (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamen to dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, saranno di supporto durante le attività che si faranno
Attività 6.4: proposte formative	I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuovere presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali. Il giovane insieme con gli operatori dell'Ass. Form.ami accompagnerà i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani. Inoltre il giovane con basse opportunità farà il percorso anche per lui come opportunità dopo l'anno di SCU.
Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti

Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.

Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso X, corso Y...).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.

Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in campo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri

Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati.</p> <p>Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito</p> <p>Inoltre, i giovani, avrà l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco delle Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarsi per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco.</p> <p>Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserita nell'aiuto alimentare e se ha diritto a bonus statali o regionali di sostegno</p>
Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO	
ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

Sede 3: Parr. S. Andrea – ORATORIO Don Tonino Bello Presicce - Acquarica	
Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4): Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO

Attività 1.1: Segreteria/ accoglienza	I giovani collaboreranno con i volontari e gli educatori: accogliere i bambini, gestire la merenda e il cortile
Attività 1.2: Sostegno compiti	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici; E i giovani collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali

Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio nel contatto con esse.

Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello

	<p>specifico, insieme agli altri volontari saranno presenti durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti</p>
<p>Attività 3.2: attività educative estive</p>	<p>I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio</p> <p>Durante il mese di luglio i giovani parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane (due turni da una settimana ciascuno)</p>
<p>Attività 3.3: incontri con le famiglie</p>	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio.</p>
<p>Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA</p>	
<p>ATTIVITA'</p>	<p>RUOLO</p>
<p>Attività 4.1: attività fisiche libere</p>	<p>I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio, del campo di calcetto.</p>
<p>Attività 4.2: gioco in squadra o società</p>	<p>I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.</p>
<p>Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.</p>	
<p>ATTIVITA'</p>	<p>RUOLO</p>
<p>Attività 5.1: contatti con i servizi sociali</p>	<p>I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio</p>

<p>Attività 5.2: attività educative feriali senza “barriere”</p>	<p>I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell’affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l’anno scolastico</p>
<p>Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili</p>	<p>I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all’inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori ad personam (se presenti) e ai responsabili dell’inserimento dei disabili nelle attività dell’oratorio estivo (grest e campi scuola).</p>

**Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER
PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN
MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA’ E INSERIMENTO
NELLA VITA ATTIVA**

ATTIVITA’	RUOLO
<p>Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite</p>	<p>I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell’anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all’esterno dell’oratorio.</p>
<p>Attività 6.2: incontri di gruppo</p>	<p>I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell’anno oratoriano, saranno di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all’interno delle strutture dell’oratorio.</p>
<p>Attività 6.3: Campi estivi</p>	<p>I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, saranno di supporto durante le attività che si faranno</p>
<p>Attività 6.4: proposte formative</p>	<p>I giovani con i responsabili dell’Ass. Form.ami promuovere presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l’obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali.</p> <p>I giovani insieme con gli operatori dell’Ass. Form.ami accompagneranno i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani</p>

**Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA’ DI ESPRESSIVITA’
ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E
GIOVANI**

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.

Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.

Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri

<p>Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli</p>	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati.</p> <p>Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito: se hanno diritto a bonus statali o regionali di sostegno</p> <p>Inoltre, i giovani, avranno l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco delle Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarsi per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco.</p>
--	--

Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO

ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

Sede 4: Parrocchia Trasfigurazione NSGC ORATORIO Taurisano

Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
---	--

OBIETTIVO (cfr punto 4):

Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 1.1: Segreteria / accoglienza	I giovani collaboreranno con i volontari e gli educatori: accogliere i bambini, gestire la merenda e il cortile

Attività 1.2: Sostegno compiti	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici. E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio nel contatto con esse.
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari saranno presenti durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti. Inoltre saranno coinvolti nell'attività di promozione e conoscenza della figura del venerabile Don Tonino Bello impegnandosi nell'accoglienza dei pellegrini presso la casa di Don Tonino, in collaborazione con la Fondazione Don Tonino Bello.

Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio. Durante il mese di luglio i giovani parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane (due turni da una settimana ciascuno)
Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio.
Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio, campo di calcetto, beach volley, palestra.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Attività 5.2: attività educative feriali senza "barriere"	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico

Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori ad personam (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività giornalmente verranno svolte all'esterno dell'oratorio, in modo particolare presso la casa di Don Tonino in collaborazione con la Fondazione Don Tonino Bello.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, saranno di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, sarà di supporto durante le attività che si faranno
Attività 6.4: proposte formative	<p>I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuoveranno presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali.</p> <p>I giovani insieme con gli operatori dell'Ass. Form.ami accompagneranno i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani</p> <p>Il giovane SCU a basse opportunità sarà più sollecitato a partecipare attivamente al percorso di Garanzia Giovane</p>
Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA'	RUOLO

Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro/cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, palestra etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri

<p>Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli</p>	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati.</p> <p>Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito</p> <p>Inoltre, i giovani, avranno l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco delle Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarsi per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco.</p> <p>Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserita nell'aiuto alimentare e se ha diritto a bonus statali o regionali di sostegno</p>
--	--

Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO

ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

Sede 5: Parrocchia Madonna delle Grazie ORATORIO Tutino di Tricase

Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
---	--

OBIETTIVO (cfr punto 4):

Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività1.1:	I giovani collaboreranno con i volontari e gli educatori: accogliere i bambini, gestire la merenda e il cortile

Segreteria / accoglienza	
Attività 1.2: Sostegno compiti	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici. E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio nel contatto con esse.
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari saranno presenti durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti. Inoltre saranno coinvolti nell'attività di promozione e conoscenza della figura del venerabile Don Tonino Bello impegnandosi nell'accoglienza dei pellegrini presso la casa di Don Tonino, in collaborazione con la Fondazione Don Tonino Bello.

<p>Attività 3.2: attività educative estive</p>	<p>I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio. Durante il mese di luglio i giovani parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane (due turni da una settimana ciascuno)</p>
<p>Attività 3.3: incontri con le famiglie</p>	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio.</p>
<p>Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA</p>	
<p>ATTIVITA'</p>	<p>RUOLO</p>
<p>Attività 4.1: attività fisiche libere</p>	<p>I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio, campo di calcetto, beach volley, palestra.</p>
<p>Attività 4.2: gioco in squadra o società</p>	<p>I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.</p>
<p>Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.</p>	
<p>ATTIVITA'</p>	<p>RUOLO</p>
<p>Attività 5.1: contatti con i servizi sociali</p>	<p>I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio</p>
<p>Attività 5.2: attività educative feriali senza "barriere"</p>	<p>I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico</p>

Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori ad personam (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività giornalmente verranno svolte all'esterno dell'oratorio, in modo particolare presso la casa di Don Tonino in collaborazione con la Fondazione Don Tonino Bello.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, saranno di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, sarà di supporto durante le attività che si faranno
Attività 6.4: proposte formative	<p>I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuoveranno presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali.</p> <p>I giovani insieme con gli operatori dell'Ass. Form.ami accompagneranno i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani</p> <p>Il giovane SCU a basse opportunità sarà più sollecitato a partecipare attivamente al percorso di Garanzia Giovane</p>
Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA'	RUOLO

Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro/cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, palestra etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri

<p>Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli</p>	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati.</p> <p>Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito</p> <p>Inoltre, i giovani, avranno l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco delle Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarsi per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco.</p> <p>Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserita nell'aiuto alimentare e se ha diritto a bonus statali o regionali di sostegno</p>
<p>Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO</p>	
<p>ATTIVITA'</p>	<p>RUOLO</p>
<p>10.1: attività di formazione</p>	<p>Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.</p>
<p>10.2: attività educative</p>	<p>I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.</p>
<p>10.3: attività di gruppo</p>	<p>Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Tricase (LE): Centro socio-caritativo diocesano, sito in Piazza Cappuccini, snc, 73039
Presicce - Acquarica (LE): Oratorio Don Tonino Bello, sito in Via Roma, 170, 73054
Corsano (LE): Parrocchia S. Sofia - Oratorio S. Biagio, sito in Via Tasso, 41, 73033
Tricase, fraz. Tutino (LE): Centro Socio Culturale, sito in Via Michele Rizzo, 15, 73039
Taurisano (LE): Oratorio Don Bosco, sito in Via Casarano, 54, 73056

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tricase (LE): 3 posti disponibili, senza vitto e alloggio
Presicce - Acquarica (LE): 3 posti disponibili, senza vitto e alloggio
Corsano (LE): 2 posti disponibili, senza vitto e alloggio
Tricase, fraz. Tutino (LE): 2 posti disponibili, senza vitto e alloggio
Taurisano (LE): 3 posti disponibili, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali ed orario: 6 giorni di servizio a settimana per un totale di 25 ore settimanali.

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento, animazione e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile, giornata regionale del volontariato Caritas).
- Flessibilità oraria in concomitanza con specifiche iniziative previste dal progetto
- Disponibilità a missioni da svolgere fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 15/12/2020.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata di sabato.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Competenze trasversali e relazionali

- Capacità di sensibilizzazione e informazione verso il pubblico, con attenzione ai giovani con minori opportunità.
- Sviluppo di abilità comunicative per promuovere progetti tramite diversi canali (media tradizionali, social media, incontri).
- Collaborazione e lavoro in team con diversi gruppi di riferimento (Pastorale Giovanile, associazioni di volontariato, enti ecclesiastici).
- Relazioni interpersonali efficaci con famiglie, comunità parrocchiali e realtà locali.

Competenze tecniche e operative

- Gestione di strumenti informativi e promozionali (produzione di pieghevoli, locandine, video, articoli).
- Organizzazione e conduzione di eventi e incontri formativi.
- Archiviazione documentale e gestione delle comunicazioni.
- Redazione di CV, lettere di presentazione e video CV.
- Conoscenza delle tipologie di contratti lavorativi e diritti/doveri dei lavoratori.

Competenze orientate al mondo del lavoro

- Miglioramento delle soft skills (competenze per la vita e il lavoro), inclusa la gestione delle emozioni e delle relazioni.
- Abilità nella simulazione di colloqui di selezione (individuali e di gruppo).
- Sviluppo delle competenze digitali per la ricerca del lavoro (uso di piattaforme online, gestione della reputazione online).
- Conoscenza delle opportunità formative e occupazionali offerte dal territorio.
- Orientamento e accompagnamento al lavoro tramite i Centri per l'Impiego e percorsi di Garanzia Giovani.

Competenze educative e formative

- Organizzazione di dinamiche di gruppo, giochi di ruolo e attività di integrazione.
- Educazione all'autovalutazione delle proprie capacità e attitudini per favorire la crescita personale e professionale.
- Affiancamento pratico e tutoraggio individuale in ambiti sociali e lavorativi.

Competenze specifiche del tutoraggio

- Analisi e valorizzazione delle competenze acquisite durante il servizio civile.
- Pianificazione di percorsi personalizzati per sviluppare competenze richieste dal mercato del lavoro.
- Capacità di elaborare prospettive future a partire dall'esperienza maturata.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Centro Caritas Piazza Cappuccini, 15 73039 Tricase (LE)

Durata: 42 ore erogate entro 180 giorni dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione

Si rinvia alle tecniche e metodologie di realizzazione previste nel sistema di formazione verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

Ai volontari verrà proposto un percorso formativo comprensivo delle seguenti attività:

Incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede di realizzazione del progetto, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario.

- Incontri settimanali: verifica e programmazione con gli operatori della sede di realizzazione del progetto, per confrontarsi sui casi, analizzare le difficoltà incontrate e trasmettere i contenuti formativi necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti.
- Incontri di supervisione mensile: offrono al volontario la possibilità di condividere il proprio vissuto emotivo in relazione al rapporto con gli utenti e con gli operatori del centro.
- Incontri specifici di approfondimento tematico: trattano argomenti relativi al progetto.
- Partecipazione a eventi formativi: rivolti agli operatori dei centri, quando possibile.
- Incontro di bilancio finale: serve per valutare, in maniera condivisa, l'esperienza del volontario e include la presentazione di una relazione di "fine servizio", per una restituzione formale dell'esperienza vissuta.

Moduli della formazione e loro contenuti

I moduli formativi mirano a stimolare nei volontari un approccio riflessivo sulle pratiche di partecipazione attivate nel progetto, adottando una prospettiva di corresponsabilità educativa. L'obiettivo è far acquisire competenze progettuali e metodologiche per il lavoro di coprogettazione e migliorare le modalità partecipative.

La formazione fornisce ai volontari conoscenze e competenze teorico-pratiche per svolgere in modo efficace le attività previste. I contenuti variano in base all'area e alle attività del progetto. I moduli formativi comprendono:

Modulo 1: Sicurezza sul lavoro (10 ore)

- Giuridico-normativo (4 ore): sistema legislativo, organi di vigilanza, soggetti del sistema di prevenzione aziendale, responsabilità e tutela assicurativa.
- Gestione ed organizzazione della sicurezza (2 ore): modelli di gestione, documentazione tecnica, prevenzione incendi e gestione emergenze.
- Individuazione e valutazione dei rischi (4 ore): strumenti di valutazione dei rischi, stress lavoro-correlato, differenze di genere e provenienza, misure di prevenzione, DPI e sorveglianza sanitaria.

Modulo 2: Problematiche giovanili e rapporto genitori-figli (20 ore)

- Condizione giovanile e problematiche del disagio (4 ore).
- La "generazione ombra" e le risposte della società (3 ore).
- Rapporto genitori-figli (4 ore).
- Analisi dei comportamenti devianti (4 ore).
- Giovani e lavoro: lettura specifica (2 ore).
- Risorse territoriali per il disagio (3 ore).

Modulo 3: Abilità di comunicazione con i giovani (12 ore)

- Comunicazione e ascolto (2 ore).
- Comunicazione come relazione d'aiuto (3 ore).
- Fenomeno dell'aggregazione e partecipazione (3 ore).
- Inclusione per giovani con minori opportunità (4 ore).

Modulo 4: Politiche per il lavoro (12 ore)

- Incontro tra domanda e offerta di lavoro (4 ore).
- Orientamento e percorsi formativi (2 ore).
- Legislazione recente (2 ore).
- Ruolo della Chiesa e microcredito (4 ore).

Modulo 5: Il ruolo dell'oratorio e il coinvolgimento dei giovani (10 ore)

- Contesto sociale ed educativo dell'oratorio (2 ore).
- Convinzioni educative (3 ore).
- Comportamento prosociale e volontario competente (3 ore).
- Ragioni dell'oratorio (2 ore).

Modulo 6: Tecniche di animazione e comunicazione (8 ore)

- Animazione e tecniche educative (2 ore).
- Laboratori creativi e ludico-ricreativi (4 ore).
- Verifica delle esperienze (2 ore).

Formazione Specifica:

Sede: Centro Caritas Piazza Cappuccini, 15 73039 Tricase (LE)

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Costruire percorsi educativi - Caritas Puglia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 11: Città e comunità sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Si prevede la partecipazione di 5 giovani con difficoltà economiche (Isee fino a €15.000)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata: 3 mesi

Ore totali: 24

L'attività di tutoraggio sarà svolta negli ultimi tre mesi del servizio civile, articolandosi come segue:

10° mese di servizio:

- Primo colloquio individuale di conoscenza (durata: 1 ora).
- Due incontri di gruppo (durata: 3 ore ciascuno).

11° mese di servizio:

- Due incontri di gruppo (durata: 4 ore ciascuno).
- Attività individuali per ciascun partecipante (durata: 3 ore).

12° mese di servizio:

- Un incontro di gruppo (durata: 1 ora).
- Affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (durata: 4 ore).
- Colloquio finale individuale (durata: 1 ora).